

ROSSI «Il passato non cambia»

«Ma qui non penso possa succedere altro
Certo, Senna con Prost tirò fuori gli attributi»

di Paolo Scalera
LOSAIL

Piloti? No educande. Per quanto ci si provi, a fare il giornalista, alla prima conferenza stampa della stagione, sembra che l'anno scorso in MotoGP non sia successo nulla. Si vaga fra la «nuova elettronica che è meno sofisticata ed è meno facile controllare l'apertura del gas» di Lorenzo al «sono molto soddisfatto, nonostante all'inizio fossi preoccupato per il rendimento delle nuove gomme Michelin» di Valentino, passando per il «in MotoGP ognuno vuole battere il proprio avversario e il mio obiettivo è vincere il titolo» di Marquez.

TEATRO. Insomma, aria fritta. E l'impressione non migliora quando si domanda ai piloti cosa ne pensino del nuovo "panel" di giudici che dovrà sentenziare cosa è giusto e cosa è sbagliato nel loro comportamento in gara. Tanto perché alla fine nel 2015 non è successo nulla. Qui addirittura tutti fanno scena muta. Si guardano l'un l'altro imbarazzati. Ci manca che uno di loro molli la conferenza stampa piagnucolando «professore non mi aveva detto che mi avrebbe interrogato, non sono preparato!» e avremmo visto tutto.

Troppo cattivi? Macché, se alla domanda cosa ne pensate della «legge bavaglio» promulgata da Dorna e FIM che vieta dichiarazioni che non siano politicamente corrette rispondono quasi in coro che sono d'accordo cosa dobbiamo pensare? Per fortuna poi, alla fine, quando Sky spinge le telecamere la musica cambia. Le vergini tornano ragazzi adrenalinici, soprattutto uno: l'immarcescibile Valentino Rossi che alla 21ª stagione della sua lunghissima carriera si presenta accompagnato nientemeno che da Luca Cadalora che, ironico come sempre, inalbera un cappello con la scritta COACH. «E' normale che loro sperino di non parlare più di quello che è successo - inizia a spiegare il Fenomeno - del resto non possiamo tornare tutte le volte sull'argomento. Ormai abbiamo detto tutto ciò che pensiamo, e fortunatamente, questa è la cosa bella, inizia un altro campionato».

CANCELLARE. Norma elimina Rossi, quella che lo ha fatto partire dal fondo dello schieramento, abrogata. Una tardiva ammissione di colpa o semplice sudditanza? «Il passato non si può cambiare. Tutti hanno visto quello che è successo l'anno passato. Siamo alla prima gara che vale 25 punti come le altre...ma for-

Tensioni e silenzi alla prima conferenza stampa ufficiale dopo Sepang. Solo Vale rompe, alla sua maniera, l'omertà obbligata

«Non si rischia di più, ci sono le curve lente. Ora rispetto in pista e spero ognuno corra per sé...»

«Cadalora mi aiuterà a leggere certi dettagli. Lorenzo è il favorito, ma è vero che si porta Biaggi?»

OGGI LIBERE

Xavi-Rossi sfida a calcio tra Academy

Oggi sfida di calcio tra la VR46 Academy di Vale Rossi e l'Aspire Academy di Xavi Hernandez, ex fenomeno del Barcellona che ora gioca con l'Al Sadd. CIRCUITO - Il Motomondiale 2016 scatterà domenica con il GP del Qatar, a Losail, in notturna. Il tracciato di 5.380 metri, ha 16 curve, 10 a destra e 6 a sinistra, unite da 3 brevi rettilinei, più quello lunghissimo davanti ai box, di 1.068 metri.

PROGRAMMA (ora italiana) Oggi: ore 16-16:40 e 18:55-19:35 prove libere Moto3; 16:55-17:40 e 19:50-20:35 libere Moto2; 17:55-18:40 libere MotoGP. Domani: ore 16-16:45 e 18:55-19:40 prove libere MotoGP; 17-17:40 libere Moto3; 17:55-18:40 libere Moto2. Sabato: ore 16-16:40 qualifiche Moto3; 16:55-17:40 qualifiche Moto2; 17:55-18:25 libere MotoGP; 18:35-19:15 qualifiche MotoGP. Domenica: 16 gara Moto3 (18 giri), 17:20 gara Moto2 (20 giri), 19 gara MotoGP (22 giri). In tv (ora it.) Tutto in Diretta su Sky Sport MotoGP HD. Differita in chiaro su TV8 per le qualifiche di sabato (21.15) e la gara MotoGP di domenica (22).

se anche qualcosa di più. L'obiettivo è essere competitivo. Ho 37 anni ma mi sento bene, e sono motivato. Conto di correre altri due anni, magari anche tre, chi può dirlo. Penso che deciderò prestissimo, ma bisognerà vedere cosa dice la pista. Quest'anno avrò Cadalora al mio fianco: durante i test abbiamo capito che può essere una figura importante per trovare quel qualcosa in più che la telemetria non può rivelarti. E' possibile. Luca, detto "il reverendo", soprannome ereditato dall'illustre concittadino Walter Villa, pluriiridato anche lui, veloce, sarcastico, è un uomo molto analitico. «A proposito - ci chiede Rossi - ho letto in giro che visto che io ho Luca, Lorenzo vorrebbe portare nel box Max Biaggi, ma è vero o no? Comunque non cambierebbe...spetta a lui decidere...».

DUELLI. Non è vero, naturalmente, ma al pesarese piace ancora scherzare sulla rivalità che ha a lungo opposto lui ed il Corsaro. Una inimicizia schietta e vera che può essere paragonata a quella fra Senna e Prost che finì come tutti sappiamo con l'incidente di Suzuka. «Non ero un tifoso di Ayrton, devo chiedere venia per questo, ma dopo aver visto quella gara ho capito che aveva due palle grosse così. Non so se qui potrebbe capitare una situazione come quella».

Anche perché, suggeriamo, una cosa è cercare la collisione in macchina, un'altra con la moto. E' molto più pericoloso. «La pericolosità dipende dalla velocità, se lo fai in un punto lento non lo è. I piloti sanno dove si può rischiare o meno».

Semberebbe l'apologia del moto-scontro. Della serie, caro Marc Marquez, non augurarti mai di trovarti a fine campionato al mio fianco in una situazione simile. «Io spero che vada tutto bene - corregge poi il tiro il pilota della Yamaha - che ci sia rispetto in pista. E' questa l'unica cosa che conta. I rapporti personali, alla fine, lasciano il tempo che trovano. Mi auguro che d'ora in avanti ognuno corra per sé. Il favorito? E' Lorenzo, nei test invernali è sempre stato velocissimo, ed anche se dice che le Michelin fanno più fatica delle Bridgestone a scaldarsi, userà sempre la stessa strategia: scappare».

E Marc che farà? Il suo pensiero è in una frase tagliente. «Se Valentino continua a raccontare la stessa storia, è possibile che mi convinca di quello che dice».

Buffer Overflow
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Uno sguardo eloquente di Marquez, 23 anni a Rossi, 37



Luca Cadalora, 52 anni, con il berretto da coach di Valentino

DOMENICA VIA IN QATAR				
Data	Gran Premio	Circuito	Diretta Tv	Ora it.
20 marzo	QATAR	Losail	Sky	19
3 aprile	ARGENTINA	Rio Hondo	Sky	21
10 aprile	AMERICHE	Austin	Sky	21
24 aprile	SPAGNA	Jerez	Sky	14
8 maggio	FRANCIA	Le Mans	Sky e Cielo/TV8	14
22 maggio	ITALIA	Mugello	Sky e Cielo/TV8	14
5 giugno	CATALOGNA	Barcellona	Sky	14
26 giugno	OLANDA	Assen	Sky	14
17 luglio	GERMANIA	Sachsenring	Sky e Cielo/TV8	14
14 agosto	AUSTRIA	Spielberg	Sky e Cielo/TV8	14
21 agosto	REP. Ceca	Brno	Sky e Cielo/TV8	14
4 settembre	GRAN BRETAGNA	Silverstone	Sky	14
11 settembre	SAN MARINO	Misano Adriatico	Sky e Cielo/TV8	14
25 settembre	ARAGONA	Alcaniz	Sky	14
16 ottobre	GIAPPONE	Motegi	Sky e Cielo/TV8	7
23 ottobre	AUSTRALIA	Phillip Island	Sky	7
30 ottobre	MALESIA	Sepang	Sky	8
13 novembre	COM. VALENCIANA	Valencia	Sky e Cielo/TV8	14

SPERANZE DUCATI

«Questo è il momento di vincere»

Iannone: Se lavoriamo come nei test, si può fare

LOSAIL - L'anno passato vincere un Gran Premio era un obiettivo della Ducati, quest'anno sembra invece essere un imperativo categorico. O perlomeno lo è per Andrea Iannone, quinto assoluto alla fine del campionato dopo un lungo duello con Dani Pedrosa. «Abbiamo il potenziale per stare nelle prime posizioni - la sua confessione - e dobbiamo raggiungere risultati migliori rispetto al passato. Lo esigo sia da me stesso che dalla mia squadra. Dobbiamo solo continuare a lavorare come abbiamo fatto nei test».



Andrea Iannone, 26 anni GETTY

Il "Maniaco" è carico a pallettoni. «Siamo tutti molto vicini perché i cambiamenti regolamentari hanno avvicinato le prestazioni delle moto. Mi aspetto delle belle gare combattute. E' arrivato il momento di fare un passo in avanti: dobbiamo arrivare dove meritiamo e restarci. L'obiettivo quest'anno è vincere almeno qualche gara: siamo la Ducati e sia io che Dovi, due piloti forti».

Sembra di sentir parlare un ferrartista. Dovizioso, dal canto suo, invece è più cauto. «Sono al mio quarto anno con Ducati e avendo lavorato bene per quattro stagioni è arrivato il momento di portare a casa qualcosa di più. L'anno scorso siamo partiti a razzo (un secondo posto in volata contro Rossi qui a Losail ndr), poi in tanti sono rimasti delusi ma avevamo una moto completamente nuova. Adesso è l'anno giusto».

Lo dice, il Dovi, ma apparenza non è tutto. «Non ha senso fare una sparata ora, aspettiamo qualche gara. Non so se saremo così veloci come l'anno passato, ma sicuramente abbiamo più sostanza».

Come sempre il giudice inappellabile sarà il cronometro. Ma non l'unico. Domani infatti, a prove già iniziate, arriverà in Qatar Casey Stoner. L'ex iridato scenderà infatti in pista a Losail lunedì mattina, all'indomani del Gran Premio per provare il potenziale della GP16,

Più cauto Dovizioso: «Aspetto qualche gara ma è l'anno giusto». E lunedì la verifica con Stoner

che non ha ancora mai guidato. Dopo l'ottimo risultato dei test a Sepang, ai manubri della vecchia GP15, nel corso del quale è stato il più veloce dei ducatiisti nonostante due anni di assenza dalle competizioni, il suo test all'indomani del Gran Premio sarà la cartina al tornasole del reale potenziale dell'ultima Desmosedici figlia di Gigi Dall'Igna. E sono in molti, fra i tifosi ducatiisti, che avrebbero voluto qui in gara con una wildcard al posto dell'infortunato Danilo Petrucci che gareggerà invece venticinque giorni dopo l'incidente di Phillip Island, con la mano destra plurifratturata.

«Non ci siamo andati nemmeno vicino a farlo correre - la rivelazione di Davide Tardozzi, team manager della casa bolognese - tutti pensano, e ci domandano, quando correrà, ma non è affatto scontato che lo faccia. In realtà di wildcard con lui non abbiamo mai parlato. Certo, ci aspettiamo che voglia correre a casa sua, a Phillip Island, ma non ci metterei la mano sul fuoco».

E se lunedì dovesse andarci nuovamente più forte dei due Andrea?

p.s. / Buffer Overflow
© RIPRODUZIONE RISERVATA

BOCCE

Raffa: Boville perde e si stacca

Nella 12ª giornata della Serie A di ruffa l'Alto Verbanò ha fermato in casa la Boville e resta così insieme a L'Aquila in testa alla classifica. La squadra laziale ora è seconda, a tre punti, e sabato prossimo fra le mura amiche se la vedrà proprio contro gli abruzzesi. I lombardi andranno invece sulle temibilissime corsie di Sarno dove il Centro Lars non ha fatto passare ancora nessuno. È intanto arrivata una boccata di ossigeno per la Montecatini che è riuscita a vincere ad Ancona. Risultati (12ª giornata): Alto Verbanò-

Boville 2-1, Ancona-Montecatini 0-1, Cvm Utensiltecnica-Montegranaro 1-0, Fashion Cattel-Centro Lars 4-0, L'Aquila-Rinascita 3-0. Classifica: L'Aquila, Alto Verbanò 26; Boville Marino 23; Cvm Utensiltecnica 21; Montegranaro 17; Centro Riabilitazione Lars 16; Fashion Cattel 13; Rinascita 9; Ancona 2000, Montecatini Avis 7.

Nel campionato di A del volo lo spareggio salvezza è stato favorevole ai veneziani della Novanta che hanno così condannato alla retrocessione i torinesi della Maserà, al cui posto entrerà la neo promossa Chierese.

Federazione Italiana Bocce
5 X 1000
80083470015
le bocce, uno sport solare

In Breve

TENNIS Vinci dolorante: si ritira negli ottavi

INDIAN WELLS - Wta (cemento, 6.134.605 \$) Ottavi: A. Radwanska (Pol, 3) b. Jankovic (Ser, 19) 6-3 6-3, Kvitova (Cec, 8) b. Gibbs (Usa) 4-6 6-3 6-4, Halep (Rom, 5) b. Strycova (Cec) 6-3 1-0 rit, S. Williams (Usa, 1) b. K. Bondarenko (Ucr) 6-2 6-2, Ka. Pliskova (Cec, 18) b. Konta (Gbr, 25) 7-6(2) 3-6 6-3, Azarenka (Blr, 13) b. Stosur (Aus, 26) 6-1 4-6 6-1, Kasatkina (Rus) b. Bacsinszky (Svi, 12) 6-4 6-2, Rybakova (Svcs) b. VINCI (9) 6-2 2-0 rit (dolore al tendine d'achille destro). Atp (cemento, 6.134.605 \$) Ottavi: Cilic (Cro, 10) b. Gasquet (Fra, 8) 7-5 5-7 6-2, Goffin (Bel, 15) b. Wavrinka (Svi, 3) 6-3 5-7 6-5. Tv: oggi diretta Wta su SuperTennis dalle 19 e dall'1, diretta Atp su Sky Sport 2 dalle 21 e dalle 3. CHALLENGER ATP - Irving (cemento, 125.000 \$) 1º turno: Venus (Nz) b. CECCHINATO 6-3 3-6 6-3. Guadalajara (cemento, 100.000 \$) 1º turno: Galan Riveros (Col) b. DONATI 6-4 7-6(6). Guangzhou (cemento, 50.000 \$) 1º turno: Bhambri (Ind, 6) b. SONEGO 6-1 6-1. Kazan (cemento, 40.000 \$) 1º turno: Kravchuk (Rus) b. VIOLA 7-6(1) 7-6(5).

DOPING Nuoto, Efimova positiva: meldonium

MOSCA - Il Meldonium che ha sgambettato la Sharapova fa il suo ingresso anche nel nuoto: Yulia Efimova, oro mondiale dei 100 rana a Kazan, sarebbe stata trovata positiva alla stessa sostanza che ha bloccato la tennista. Lo ha rivelato il portale SportExpress, citando un portavoce della federazione russa. La notizia è stata poi confermata dalla Tass. La Efimova già in passato era stata fermata per 16 mesi dopo essere risultata positiva a uno steroide (rientrando in tempo per vincere l'oro mondiale dei 100 rana a Kazan) e ora rischia la carriera. Come la Sharapova, la Efimova si allena in America. Tutto questo mentre

Putin ha messo in guardia il governo russo: «Il ministero dello sport deve collaborare di più con la Wada e con il Cio per evitare che in futuro si ripetano scandali doping che coinvolgono atleti russi. Basta con la teoria del complotto: bisognava tenere conto del fatto che il Meldonium era stato proibito».

PALLAVOLO Champions, oggi Civitanova e Trento

ROMA - Oggi doppia sfida casalinga per le due squadre italiane impegnate nella Champions League. Per l'andata dei quarti alle 20.30 giocano infatti Diatec Trentino-Belgorod (Rus) (diretta Fox Sport HD) mentre la Lube Civitanova affronta l'Halkbank Ankara (Tur) (diretta SkySport Plus), squadra turca allenata da Lorenzo Bernardi che ha già eliminato Modena. Ieri: Kazan (Rus)-Belchatow (Pol) 2-3. In Challenge Cup andata delle semifinali con Calzedonia Verona-Benfica Lisbona 2-3e Novy Urengoy (Rus)-Menen (Bel) 3-0

CICLISMO Nibali alla Sanremo, Aru in Catalogna

Vincenzo Nibali sabato correrà la Milano-Sanremo e sarà l'uomo di riferimento di un'Astana priva di velocisti ma con atleti in grado di animare la corsa. L'ottima condizione di forma e la voglia di lasciare il segno nella Classissima lo hanno spinto al cambio di programma. Fabio Aru sarà invece alla Vuelta di Catalogna che si correrà dal 21 al 27 marzo.

BOXE Di Rocco a Glasgow per il Mondiale

LONDRA - Ufficializzata la data del 28 maggio a Glasgow per il vacante Mondiale Wba dei superleggeri tra Ricky Burns (Gbr, 39+ 1= 5-) e Michele Di Rocco (40+ 1= 1-). Da definire invece le "coordinate" per il Mondiale leggeri Wbc negli Usa tra Dejan Zlaticanin (Mne, 21+) ed Emiliano Marsili (32+ 1=).

IPPICA Mack Grace Sm passa e chiude

MILANO - Ufficialmente terminata la carriera di corse di Mack Grace Sm, che chiude così con un bilancio di 55 vittorie (per tutte, 3 Lotteria) e 32 piazzamenti nelle 111 corse disputate da 2 a 10 anni, con quasi 2 milioni di euro di soli premi al proprietario, la Scuderia Daponte, e record di 1.10,8 sul miglio e 1.12,3 sui 2000 metri e oltre. Adesso farà lo stallone a tempo pieno, dopo le stagioni part-time degli ultimi anni: il suo primo prodotto è nato a inizio 2016, un sauro con madre Ikran Fern. OGGI - Ore 18.35 TQQ a Castelluccio dei Sauri (trotto, 8ª corsa, m. 1600) Jackpot: Quinté 10.870,46 €. Favoriti: 2-6-11-3-1. Sorprese: 13-10-12. Inizio convegno alle 15.05. Corse anche a Bologna (t, 14.30), Taranto (t, 14.55), Pisa (g, 15). IERI - TQQ ad Amiens: Tris 2-4-11, 1.322,12 € per 39 vincitori, quota con rit. (n. 7) 36,90 €; Quarté 2-4-11-6, 5.586,92 € per 2 vincitori; Quinté 2-4-11-6-10, n.v.